



TECNOPOLIS Parco Scientifico e Tecnologico - Società consortile a responsabilità limitata Unipersonale
Sede Legale: Str. P.le per Casamassima, km. 3 -70010 Valenzano (BA) - Italy -Tel:+39-080.4670663-Fax:+39-080.4670383
Cap. Soc. Euro 20.000 i.v. • Codice Fiscale e Partita IVA 06848450729, n. R.E.A. Bari 514064
PEC: parcotecnopolis@PEC.tecnopolispst.it – Sito web : www.tecnopolispst.it

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ (PTPCT) 2019-2021

**Adeguato alla Delibera n. 1134/2017 e n.
1208/2017.**

N.B. Le novità del piano 2019 - 2021 sono riportate in corsivo.



Sezione I

Art. 1

Premessa e fissazione degli obiettivi strategici

Il P.T.P.C.T. 2018-2020 di TECNOPOLIS, comprensivo della sezione dedicata alla Trasparenza ai sensi del D.lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.lgs 97/2016, è stato elaborato tenendo conto delle fonti vigenti alla data della sua adozione che si danno per richiamate, cui vanno aggiunte:

- la delibera 1134 dell'8 novembre 2017 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici";
- la delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 relativa all'approvazione del nuovo PNA 2017 da parte di Anac.

Il PTPCT triennale dell'Ente adotta la metodologia del rischio suggerita dal PNA 2013 – ad oggi non modificata- e si uniforma alle nuove prescrizioni del PNA 2017 che sul punto nulla ha innovato per gli Enti pubblici.

In modifica al precedente documento vengono fissati per il triennio 2019- 2021, i seguenti obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, stabiliti in attuazione dell'art. 1 comma 8 della L.190/2012 e del PNA 2016, nonché della Delibera n. 1310/2016 Anac ovvero:

- **Anticorruzione:** istituzione della piattaforma informatica del whistleblowing nell'anno 2019, tramite Transparency International, in attuazione della L.179/2017. Responsabile: RPCT. Indicatore di risultato: Entro il 30 settembre 2019. Risultato atteso: Adeguamento a norma, insieme al sistema "manuale";
- **Anticorruzione:** Implementazione del sistema di monitoraggio delle misure previste nel presente Piano con redazione del relativo verbale in Amministrazione Trasparente. Responsabile : RPCT. Indicatore di risultato: entro il 30 giugno 2019. Risultato atteso : raggiungimento della attuazione totale della disciplina.
- **Anticorruzione:** ulteriori iniziative di formazione dei dipendenti in attuazione del Piano della formazione triennale. Responsabile: RPCT. Indicatore di risultato: entro il 30 novembre 2019. Risultato atteso: migliore qualità della prestazione dei dipendenti.
- **Trasparenza amministrativa:** Verifica straordinaria semestrale su 3 Sezioni a campione dell'Amministrazione Trasparente: Responsabile: RPCT. Indicatore di risultato: entro il 30 luglio 2019. Risultato atteso: Aumentare le attività di monitoraggio per il miglioramento delle prestazioni. Adozione Circolare dell'RPCT sui tempi di pubblicazione degli atti.

Il Piano di prevenzione è composto dall'**allegato n. 1** relativo alla mappatura dei processi ed **allegato n. 2** relativo alla griglia della trasparenza, in quanto applicabile all'Ente e per le parti di sua competenza.

Art. 2

Organizzazione

TECNOPOLIS ha sede in Valenzano alla Strada Provinciale per Casamassima KM 3a Bari nell'omonimo comprensorio.

La struttura organizzativa di TECNOPOLIS è da Statuto, costituita da:

- Organi di Governo (Amministratore unico, all'indomani della entrata in vigore del Dlgs 175/2016)
- Organi di gestione, di controllo, consultivi e di garanzia (Sindaco Unico, Direttore Generale).

Per quanto attiene l'organizzazione amministrativa, sia la amministrazione che la gestione paghe e stipendi sono affidate all'esterno, in ragione della specificità della materia, *non essendo presenti all'interno della Struttura risorse umane specializzate per l'attività altamente specialistica in questione.*

Art. 3

Processo di adozione del P.T.P.C.T.

Il presente Piano di prevenzione viene adottato *dall'Amministratore Unico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza, Dott.ssa Ladisa entro il termine del 31 gennaio 2019. Nel corso dell'anno ed in genere del triennio saranno previste ulteriori modifiche solo a seguito delle mutate esigenze di azienda.*

Il Piano si riferisce al triennio 2019- 2021.

Art.4

Soggetti e ruoli della strategia di prevenzione della corruzione

La strategia di prevenzione della corruzione è attuata mediante l'azione sinergica dei seguenti soggetti:

a) L'Amministratore Unico

- Adotta il P.T.P.C.T. e i suoi aggiornamenti (art. 1, comma 5, lett. a e comma 8, L. 190/2012) fissandone all'uopo gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza. *Nell'anno 2019 gli obiettivi sono stati declinati all'interno dell'articolo 1.*

b) Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

- Predisporre il P.T.P.C.T.;
- Definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti al rischio di corruzione;
- Svolge funzioni di verifica dell'efficace attuazione del P.T.P.C.T, anche attraverso monitoraggi a campione e della sua idoneità e ne propone la modifica quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività di TECNOPOLIS
- Elabora la relazione annuale sull'attività svolta e ne assicura la pubblicazione .

- Svolge tutte le altre funzioni che gli sono attribuite dalla normativa vigente, anche se non espressamente richiamate nel presente Piano.

c) Tutti i lavoratori di Tecnopolis

- Osservano le misure contenute nel P.T.P.C.T.
- Segnalano le situazioni di illecito all'RPCT.
- Segnalano i casi di personale conflitto di interessi nelle ipotesi e secondo le modalità definite dal Codice di comportamento adottato in attuazione del D.P.R. 62/2013, all'inizio di ogni procedimento.
- *Si impegnano nella esecuzione del Piano di Formazione*
- Compilano la dichiarazioni di incompatibilità annuale.

d) I collaboratori a qualsiasi titolo di TECNOPOLIS

- Osservano le misure contenute nel P.T.P.C.T.;
- Segnalano le situazioni di illecito nelle ipotesi e secondo le modalità definite dal Codice di comportamento adottato in attuazione del D.P.R. 62/2013,
- rispettano, nei casi previsti, la disciplina relativa agli affidamenti del servizio.

Art. 5

Analisi del Contesto esterno.

L'analisi del contesto esterno è stata elaborata sulla scorta della Relazione al Parlamento sull'attività delle Forze di Polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata pag. 22 e segg.- Anno 2016 – al seguente link (dato aggiornato all'8 marzo 2018)

<http://www.interno.gov.it/it/sala-stampa/dati-e-statistiche/relazione-parlamento-sullattivita-forze-polizia-sullo-stato-dellordine-e-sicurezza-pubblica-e-sulla-criminalita-organizzata>

La criminalità organizzata pugliese continua ad essere caratterizzata dalla mancanza di un vertice comune ed aggregante (anche per l'assenza di capi carismatici), da un'accentuata frammentazione e, ciclicamente, dall'insorgenza di tensioni e scontri. I numerosi gruppi malavitosi organizzati sono, prevalentemente, impegnati nel controllo del proprio territorio con la gestione delle classiche attività estorsive e del narcotraffico piuttosto che nel tentativo di creare una nuova struttura strategica unitaria capace di selezionare obiettivi di più alto spessore e consentire di espandere il predominio in altre aree del Paese.

*A tal proposito, si sottolinea come il territorio regionale sia da sempre un'area strategica per tutta una serie di traffici, in primis quello della droga, ma anche quello delle armi e quellorappresentato dalla tratta e dallo sfruttamento dell'immigrazione clandestina. In termini generali, il panorama criminale della regione, presenta alcune situazioni di criticità, Soprattutto nel barese e nel foggiano. In particolare, **l'area barese** si caratterizza per la coesistenza di una pluralità di sodalizi, più o meno strutturati, che non fanno Riferimento ad una "cupola" intesa come struttura di vertice. Ciascun gruppo delinquenziale, con organizzazione interna di tipo verticistico, influenza porzioni territoriali*

circoscritte che corrispondono, di massima, ai quartieri cittadini con una tendenza ad espandersi anche in provincia.

CONTESTO INTERNO

Per quanto concerne il CONTESTO INTERNO si evidenzia che l'Ente – una struttura di soli 6 dipendenti- continua a non essere interessata da eventi corruttivi compiuti dai propri dipendenti né sono stati compiute in passato altre fattispecie di reato.

Questo consente di affermare che il quadro ambientale è caratterizzato dalla assenza totale di eventi che legittimano un aggravamento delle misure, sebbene sia comunque intenzione dell'RPCT introdurre ulteriori controlli sulle attività assolate allo scopo di scongiurare ogni eventuale rischio, nei limiti dei poteri ascritti e concessi al Responsabile.

Nel corso del 2018 si è assistito all'avvicendamento nel ruolo di RPCT a causa della nomina della Dr.ssa Annicchiarico ad Amministratore Unico della Società. E' stata nominata RPCT la Dr.ssa Francesca Ladisa, che rispetta i requisiti di onorabilità, indipendenza ed autonomia.

Art. 6

Processo di monitoraggio sull'implementazione del P.T.P.C.T.

Il processo di monitoraggio sull'implementazione del presente Piano è attuato dal R.P.C.T. il quale può effettuare, tramite l'ausilio di soggetti interni competenti per settore, ispezioni e verifiche presso ciascuna unità organizzativa al fine di procedere al controllo del rispetto delle condizioni di correttezza e legittimità dei procedimenti in corso o già conclusi.

Alla data del 30 giugno 2019, è stato introdotto, a cura dell'RPCT, un controllo sull'attuazione delle misure, con pubblicazione del verbale nella sezione dedicata. Il controllo tiene conto anche del monitoraggio dei tempi del procedimento in attuazione dell'art. 1 comma 28 della L.190/2012.

Art. 7

Processo di gestione del rischio

Il processo di gestione del rischio, secondo le indicazioni fornite dal P.N.A., si è svolto seguendo le fasi di seguito indicate:

Fase 1: mappatura dei processi e identificazione delle attività a rischio;

Fase 2: valutazione del rischio;

Fase 3: trattamento del rischio.

L'intero processo di gestione del rischio è stato attuato con il coinvolgimento del Direttore Generale e del RPCT. Nell'anno 2018 non sono stati innovati i criteri seguiti in passato e pertanto agli stessi si rimanda in questa fase e valgono anche per l'anno 2019, in virtù dell'assenza di modifiche introdotte dal legislatore e dall'Anac in materia.

La mappatura è riportata nell'allegato 1.

Art.8

Nomina del R.A.S.A.

Il RPCT, con il presente Piano di prevenzione della corruzione e della Trasparenza, viene nominata R.A.S.A. dell'Ente, abilitato ad operare nella Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA), in attuazione dell'art. art. 33-ter, comma 2, del decreto legge n. 179/2012 inserito dalla legge di conversione n.221/2012 che demanda all'Autorità di stabilire con propria deliberazione le modalità operative e di funzionamento dell'Anagrafe Unica delle stazioni appaltanti. Le attività verranno assolte in ottemperanza al comunicato Anac del 20 ottobre 2013 e del 29 dicembre 2017.

Art. 9.

Società partecipate e/o controllate.

La Società Tecnopolis non detiene quote neanche di minoranza all'interno di società partecipate e/o quote in società controllate.

Art. 10

Collegamento con il Piano Strategico aziendale.

Il presente Piano di prevenzione è strutturalmente e funzionalmente collegato con il Piano strategico dell'azienda in corso di adozione, ai fini della verifica degli adempimenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione nonché del riconoscimento della eventuale retribuzione accessoria all'atto della certificazione della realizzazione degli obiettivi strategici aziendali declinati nell'alveo dell'art. 1. *Alla stessa data di adozione del presente PTPCT è stato adottato il Piano degli obiettivi provvisori, che confluirà, all'atto dell'approvazione del Bilancio, nel Piano delle Performance. Le attività del triennio 2019- 2021 verranno declinate nel cronoprogramma posto all'interno di ogni singola misura.*

Art.11

Misura di prevenzione rotazione del personale

In ragione delle dimensioni dell'Ente (appena sei dipendenti) la rotazione non è attuabile. Tuttavia, al verificarsi di un eventuale reato corruttivo, qualora il fatto di reato riguardi un dipendente, sarà compito del RPCT provvedere a segnalare all'Amministratore Unico le misure da adottarsi, per garantire la terzietà ed il buon andamento dell'azione amministrativa.

Il RPCT, nelle ipotesi in cui cio' sia permesso e qualora gli eventi lo consentano, prevederà forme di "segregazione delle funzioni" tra i dipendenti dell'Azienda.

Cronoprogramma triennio:

Anno 2019: Controlli semestrali RPCT sulla posizione dei dipendenti ai fini della rotazione

Anno 2020: Controlli semestrali RPCT sulla posizione dei dipendenti ai fini della rotazione

Anno 2021: Controlli semestrali RPCT sulla posizione dei dipendenti ai fini della rotazione

Art. 12

Misura di prevenzione: codice di comportamento

Tutti i dipendenti si uniformano al codice di comportamento generale (DPR n. 62/2013) ed al codice adottato dall'Azienda, in corso di approvazione. Il RPCT, nell'ambito dei controlli

semestrali, effettua una verifica del rispetto del Codice da parte dei dipendenti e laddove possibile dei collaboratori dell'Azienda, procedendo ad avviare l'eventuale azione disciplinare alla persona interessata, secondo la disciplina di cui all'art. 55 bis del D.Lgs n. 165/2001.

In virtu' dell'avvento della l.n.3/2019 (la cui entrata in vigore è prevista per oggi, 31 gennaio 2019) e delle Linee Guida Anac sui codici di comportamento di prossima emanazione (come indicato nel PNA 2018), l'Ente si doterà di un nuovo Codice di Comportamento entro 4 mesi dalla pubblicazione delle citate Linee Guida.

Cronoprogramma triennio:

Anno 2019: Adozione nuovo Codice di Comportamento entro 4 mesi dalla pubblicazione delle Linee Guida Anac sui Codici.

Anno 2020: monitoraggio dell'attuazione del Codice ed implementazione dei controlli. Adeguamento dei contratti alla nuova disciplina.

Anno 2021: monitoraggio dell'attuazione del Codice ed implementazione dei controlli.

Art. 13

Misura di prevenzione: formazione

La formazione costituisce strumento fondamentale per la diffusione della cultura dell'etica, della legalità, della trasparenza amministrativa. A tal proposito, in ragione della natura dell'obiettivo strategico, il RPCT adotta un Piano triennale della formazione in materia prevedendo tempi di attuazione e disciplina. *A tal proposito anche per quest'anno vale quanto detto nel Piano approvato lo scorso anno.*

Cronoprogramma triennio:

Anno 2019: Avvio delle attività di formazione entro il 30 giugno 2019

Anno 2020: implementazione delle attività di formazione nella misura del 50% rispetto all'anno 2019.

Anno 2021: implementazione delle attività di formazione nella misura del 50% rispetto all'anno 2020.

Art. 14

Misura di prevenzione: Trasparenza amministrativa.

Le attività in materia consistono nella diffusione di informazioni rilevanti sull'Amministrazione, secondo le previsioni contenute nella Delibera n. 1310/2016 di cui all'allegato 2.

A tal proposito, al fine di rendere l'Ente una campana di vetro, verrà istituita una verifica straordinaria a campione su 3 sezioni dell'Amministrazione trasparente a cura dell'RPCT da effettuarsi entro il 30 luglio 2019.

La presente misura si collega per il resto con la disciplina contenuta nella Sezione dedicata alla Trasparenza Amministrativa.

Cronoprogramma triennio:

Anno 2019: verifica straordinaria a campione su 3 sezioni dell'Amministrazione trasparente a cura dell'RPCT da effettuarsi entro il 30 luglio 2019.

Anno 2020: implementazione verifica straordinaria a campione su 4 sezioni dell'Amministrazione trasparente a cura dell'RPCT da effettuarsi entro il 30 luglio 2020.

Anno 2021: implementazione verifica straordinaria a campione su 5 sezioni dell'Amministrazione trasparente a cura dell'RPCT da effettuarsi entro il 30 luglio 2021.

Art. 15

Misura di prevenzione: obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi

La misura in questione consiste nell'obbligo di astensione per il responsabile del procedimento ed il titolare dell'ufficio competente ad adottare il provvedimento finale. In ragione delle dimensioni dell'Ente e delle attività, il RPCT diramerà una apposita circolare contenente un modulo allegato con la quale ciascun dipendente dichiarerà l'assenza di conflitti di interesse rispetto alle attività espletate per ragione del proprio servizio.

Cronoprogramma triennio:

Anno 2019: Acquisizione delle dichiarazioni annuali e relativa pubblicazione nella sezione dedicata. Monitoraggio semestrale da parte dell'RPCT

Anno 2020: Acquisizione delle dichiarazioni annuali di assenza di conflitto di interessi. Incremento monitoraggio da parte dell'RPCT

Anno 2021: Acquisizione delle dichiarazioni annuali di assenza di conflitto di interessi. Incremento monitoraggio da parte dell'RPCT

Art. 16

Misura di prevenzione: tutela del dipendente che segnala illeciti (whistleblower)

L'Autorità nazionale anticorruzione con gli orientamenti n. 40 e 42/2014 e la Determinazione n. 6/2015 ha posto grande attenzione alla tutela dei dipendenti che segnalano situazioni di illecito, tanto allo scopo di invogliare i soggetti a denunciare fatti di reato e dall'altro di garantirne la tutela.

Il 29 dicembre 2017 è entrata in vigore la novella legislativa contenuta nella L.179/2017 la quale inasprisce le sanzioni a carico dell'RPCT nelle ipotesi di mancata attivazione ed al tempo stesso prevede che gli Enti si adoperino per l'attivazione di almeno un sistema dedicato informatico crittografato PDP.

L'Ente ha già definito ed approvato con determina una procedura "manuale" con cassetta chiusa a chiave nella disponibilità esclusiva dell'RPCT. *Nell'anno 2019 verrà completata e resa attiva una piattaforma informatica dedicata, tramite Transparency international totalmente gratuita, anche al fine di garantire l'attuazione della disciplina recata nel Regolamento sulla tutela del segnalatore anonimo, adottato da Anac ed entrato in vigore il 4 dicembre 2018.*

Cronoprogramma triennio:

Anno 2019: completamento ed entrata in funzione di una piattaforma informatica dedicata crittografata entro il 30 giugno 2019 tramite Transparency International.

Anno 2020: Controllo e monitoraggio sull'attuazione della misura.

Anno 2021: Controllo e monitoraggio sull'attuazione della misura.

Art. 17

Misura di prevenzione: patti di integrità negli affidamenti

In ragione degli affidamenti che vengono effettuati dall'azienda, la Società si impegna ad adottare un patto di integrità entro il 30 aprile 2019 che verrà inserito nei bandi di gara.

Successivamente il RPCT effettuerà verifiche semestrali a campione sull'attuazione della misura.

Cronoprogramma triennio:

Anno 2019: Adozione del patto di integrità entro il termine del 30 giugno 2019. Diffusione con direttiva dell'RPCT entro il 30 luglio 2019. Avvio del monitoraggio semestrale.

Anno 2020: Implementazione del monitoraggio su base quadrimestrale dell'attuazione della misura.

Anno 2021: Implementazione del monitoraggio su base trimestrale dell'attuazione della misura.

Art. 18

Misura di prevenzione: incompatibilità/inconferibilità di incarichi dirigenziali ed incompatibilità degli incarichi ai dipendenti

La misura in questione va scorporata in quanto la inconferibilità ed incompatibilità va applicata al solo RPCT che compilerà annualmente un apposito modulo da pubblicare nella Sezione Amministrazione Trasparente.

La dichiarazione di incompatibilità, sulla base di un modulo predisposto dall'RPCT, viene formulata annualmente dai dipendenti, unitamente alla dichiarazione di conflitto di interesse.

Cronoprogramma triennio:

Anno 2019: Direttiva dell'RPCT sull'adozione della dichiarazione relativa all'anno 2019 da parte dei dipendenti. Monitoraggio annuale della misura.

Anno 2020: Direttiva dell'RPCT sull'adozione della dichiarazione relativa all'anno 2020 da parte dei dipendenti. Monitoraggio annuale della misura.

Anno 2021: Direttiva dell'RPCT sull'adozione della dichiarazione relativa all'anno 2021 da parte dei dipendenti. Monitoraggio annuale della misura.

Art. 19

Misura di prevenzione: divieto di svolgimento di attività successive alla cessazione dal servizio

La misura consiste nel divieto ai dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di TecnoPolis, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività di TecnoPolis svolta sotto i medesimi poteri

Cronoprogramma triennio:

Anno 2019: Adeguamento schemi di contratto dei dipendenti e monitoraggio semestrale dell'RPCT

Anno 2020: Adeguamento schemi di contratto dei dipendenti e monitoraggio semestrale dell'RPCT

Anno 2021: Adeguamento schemi di contratto dei dipendenti e monitoraggio semestrale dell'RPCT

Art. 20

Misura di prevenzione: formazione di commissioni, assegnazione di uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la pubblica amministrazione

La misura consiste nel divieto, per coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati contro la P.A. (capo I, titolo II, libro II, codice penale):

- Di essere nominati componenti o segretari di commissioni di procedure concorsuali/selettive;
- Di essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- Di essere nominati componenti delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Cronoprogramma triennio:

Anno 2019: Monitoraggio semestrale dell'RPCT

Anno 2020: Monitoraggio semestrale dell'RPCT

Anno 2021: Monitoraggio semestrale dell'RPCT

Sezione II

Programma della Trasparenza 2019-2021

Art. 21

Disciplina

In attuazione della delega contenuta nella L. 190/2012, il Governo ha adottato il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Il presente Programma segue l'impostazione e l'indice contenuti nella delibera ANAC n. 1309 /2016 e n. 1310/2016 concernenti la nuova disciplina dell'accesso civico e la griglia degli adempimenti in materia di trasparenza, sostitutiva della Delibera n. 50/2013. Entrambe le delibere sono state adottate in attuazione della novella legislativa di cui al D.Lgs 97/2016, di riforma in parte qua del decreto n. 33/2013.

Art. 22

Obiettivi strategici in materia di trasparenza.

Gli obiettivi strategici sono stati definiti nell'alveo dell'art.1.

Art. 23

Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati.

L'Amministrazione Trasparente dell'Ente è informata ai principi contenuti nella delibera n. 1310/2016 ed alla griglia degli adempimenti contenuti nell'allegato 2, applicabile in quanto compatibile con le attività dell'Ente.

I contenuti del Piano sono presentati nell'ambito della Giornata della Trasparenza, su impulso dell'RPCT, da svolgersi preferibilmente entro il 30 novembre 2019.

Art. 24

Individuazione dei dirigenti responsabili della trasmissione dei dati

Per quanto attiene l'individuazione dei dirigenti responsabili della trasmissione, pubblicazione e aggiornamento dei dati, si fa presente che in quanto unico dirigente in servizio nonché per la modesta dimensione dell'Ente (6 dipendenti), il Direttore Generale assolve tutti i predetti incarichi. I dipendenti della struttura sono nominati referenti per le attività relative alla propria area.

La dott.ssa Ladisa è deputata, per effetto del presente Piano, alla pubblicazione dei dati nell'Amministrazione Trasparente dell'Ente, trasmessi debitamente dai Referenti e dal Direttore Generale.

Di seguito sono riportati i nominativi del Direttore Generale e dei dipendenti referenti nonché i riferimenti telefonici ed informatici e segnatamente:

Dott.ssa Annamaria ANNICHIARICO

Direttore Generale

Tel. 080 4045416

e-mail: a.annicchiarico@tno.it

Responsabile della pubblicazione dei dati

• **Dott.ssa Alina MADDALUNO**

Consulente Area Progetti

Tel. 080.4045307

e-mail: a.maddaluno@tno.it

Referente

• **Dr. Davide De Nicolò**

Consulente Area Progetti

Tel 080 4045714

e-mail: d.denicolo@tno.it

Referente

Ing. Giuseppe CASTELLANETA

Responsabile Area Logistica e Gestione Parco

Tel. 080.4045398

e-mail: g.castellaneta@tno.it

Referente

Dott.ssa Gabriella DELLINO

Consulente area progetti

Tel. 080.4045663

Fax 080.4045383

e-mail: g.dellino@tno.it

Referente

• **Dott.ssa Francesca LADISA**

Staff di Direzione

Tel. 080.4045663

Fax 080.4045383

e-mail: f.ladisa@tno.it

Deputata pubblicazione dati

INDIRIZZO PEC:

INDIRIZZO MAIL

parcotecnopolis@PEC.tecnopolispst.it

parco@tno.it

INDIRIZZO SEDE

TECNOPOLIS PST, strada Provinciale
per Casamassima Km 3-70010 Valenzano (BA)

Art. 25

Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza

Il Responsabile della Trasparenza svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, secondo il cronoprogramma delle misure riportate nel presente Piano.

Art. 26

Registro degli accessi informatici

Il monitoraggio dei dati di traffico rappresenta una delle principali attività da svolgere in quanto consente di rilevare, fin da subito, eventuali azioni correttive da intraprendere per migliorare sia il sito web stesso, in termini di contenuti e navigabilità.

Per rilevare l'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione " Trasparenza" ci si può avvalere di Google Analytics, un servizio che Google mette a disposizione gratuitamente.

Attraverso questo sistema è possibile rilevare oltre che il grafico delle visite complessive giornaliere anche dati dettagliati su:

- specifici contenuti consultati
- sorgenti di traffico
- tipologie di visitatori (nuovi o abituali)
- tempo medio delle visite
- origine geografica dei visitatori
- Il monitoraggio è effettuato semestralmente, in occasione del Report infrannuale dell'RPCT, e i risultati sono pubblicati sul sito.

Il Registro è stato introdotto in maniera prodromica all'adozione del Regolamento di accesso civico, che verrà adottato entro il 30 marzo 2019.

Art. 27

Dati ulteriori

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013, l'amministrazione si impegna a pubblicare entro la fine dell'anno e nel triennio, in tabelle in formato aperto, i feedback e i suggerimenti che pervengono dagli stakeholder attraverso le forme di comunicazione e coinvolgimento, in particolare quelli desunti dal questionario delle giornate della trasparenza.

Art. 28

Disposizioni finali



Il Presente Piano di prevenzione della corruzione, che consta di due documenti allegati, entra in vigore il giorno successivo all'approvazione e verrà monitorato secondo la disciplina ivi contenuta dall'RPCT.

Il Piano deve essere pubblicato tanto nella Sezione Amministrazione Trasparente /Altri contenuti – corruzione quanto nella Sezione Amministrazione Trasparente/ Disposizioni generali- Documenti di programmazione strategica.

Si dispone la pubblicazione altresì sulla homepage del portale dell'Ente, per giorni 30.